

«Così un'area abbandonata potrà trasformarsi in un parco per i ragazzi»

Cusago, il piano dell'imprenditore Simone Biccocchi

di **FRANCESCA SANTOLINI**

- CUSAGO -

DA REGNO del degrado a parco naturalistico con percorsi dedicati ai bambini. Il tutto a costo zero per il Comune. È questa la proposta avanzata all'amministrazione di Cusago da un imprenditore del territorio che ha presentato alla giunta Pallazzoli un progetto unico, almeno nel Sud Milano. In sostanza, in un fazzoletto di terra verde di corso Europa, oggi caratterizzato da erba alta e un fontanile non curato, l'imprenditore vorrebbe realizzare un'area naturalistica, con tanto di piante e animali autoctoni. Per renderla più appetibile, specialmente tra i ragazzini, al suo interno realizzerebbe un parco divertimenti: una sorta di percorso a ostacoli nella natura con tanto di ponte sospeso o fune per lanciarsi da una parte all'altra.

«**L'IDEA** è di insegnare ai più giovani ad amare la natura e la vita sana - spiega Simone Biccocchi, titolare di un'azienda agricola a pochi passi dall'area -, attraverso i fondi regionali sarebbe possibile recuperare lo spazio che oggi è trascurato e utilizzato come discarica. Verrebbe riqualificato anche il fontanile che attualmente non è funzionante. Anche la fauna potrebbe tornare a ripopolare questo angolo di parco, ritrovando quello che fino a tempo fa era il suo habitat naturale». La sua vocazione agricola con il vincolo di ripopolamento della fauna locale sono sanciti anche dal Parco Sud,



PROGETTO
Simone Biccocchi
ha presentato
l'idea al sindaco

ente che ha giurisdizione sull'area e che ha già dichiarato il suo gradimento circa l'eventuale realizzazione dell'opera. «La struttura - prosegue Biccocchi - oltre a uno spazio aperto a tutti, potrebbe essere una ottima palestra per gli studenti delle scuole materne ed elementari. Infatti, oltre a pro-

questo possibile, in una zona che potrebbe raggiungere i due ettari e mezzo, verrebbero realizzate delle stazioni di appostamento: casette in cui osservare in assoluta sicurezza i comportamenti degli animali.

ZERO COSTI PER IL COMUNE «Dagli alberi alla fauna locale Vorrei insegnare ai giovani ad amare la natura»

vare i percorsi sportivi, potrebbero imparare ad amare e sentirsi a loro agio nelle aree agricole e verdi della pianura padana. Le visite delle scolaresche potrebbero essere delle vere e proprie lezioni all'aperto su quelle che sono le piante tipiche del nostro territorio e sugli animali». Per rendere

«**PER FAR DIVENTARE** realtà il progetto - conclude l'imprenditore di Cusago - metterei a disposizione alcuni terreni di mia proprietà attigui a quell'area, in particolare la fattoria didattica che da anni è attiva nella mia azienda. Un progetto che ho in mente da anni e che mi hanno suggerito i miei figli, che solo attraverso il mio lavoro e le visite del territorio riescono ad apprezzare e tutelare gli spazi verdi del nostro territorio. Credo che questo sia il miglior insegnamento da dare ai giovani».

francesca.santolini@ilgiorno.net